

OLOMOUC

Ad est di Praga, sorge la città di Olomouc .

Grazie ai preziosi scambi e al successivo sviluppo mercantile, Olomouc divenne una delle città più importanti del Paese. Raggiunse il suo apogeo intorno alla metà del Seicento, quando fu nominata capitale della Moravia. Oggi, la si apprezza in particolare per i numerosi monumenti storici, la squisita architettura urbana e per l'atmosfera giovanile. Una città dinamica, il cui territorio si abbellisce



di castelli, monasteri, chiese, santuari e sinagoghe, a testimonianza del passaggio di diverse culture. Un giro tra le sue vie e le pittoresche piazze e ci si accorge di quanto la città sia ricca di giovani, che la prediligono soprattutto per le sue università e l'atmosfera cosmopolita. Nel frattempo, i visitatori avranno modo di ammirare alcuni dei monumenti più importanti, tra cui: la colonna della **Santissima Trinità**, la più grande in Europa (alta 35 metri) e situata nella piazza del **Municipio Horní Náměstí**. Dichiarata nel 2000 patrimonio **UNESCO** e costruita in stile barocco tra il 1716 e il 1754, contiene al suo interno anche una piccola cappella. Di particolare interesse artistico sono le sculture raffiguranti, tra cui in cima la trinità in foglia d'oro, alla base i 18 santi e gli elaborati 14 rilievi in cartigli, nel mezzo altre sculture rappresentanti i santi moravi. È questo uno dei punti d'incontro più antichi della città, preferito oggi anche dai turisti. La cattedrale di **San Venceslao** è la chiesa principale di Olomouc, la cui origine risale ad oltre mille fa. Inizialmente fu infatti una chiesa in stile romanico, consacrata nel 1131; venne poi ristrutturata nel tempo fino alle ultime decadi dell'Ottocento, dove assunse l'attuale aspetto neogotico. La si apprezza in particolare per l'alto campanile a spirale (il secondo più alto di tutta la Repubblica Ceca) e per contenere le spoglie di San Giovanni Sarkander, vissuto tra il '500 e il '600 e canonizzato da Giovanni Paolo II durante una visita alla città nel 1995. Nella piazza centrale della città è da non perdere anche l'**Osservatorio astronomico** presso l'antico Municipio, ambedue costruiti nel quindicesimo secolo. L'attuale architettura è tuttavia degli anni '50 del secolo scorso ed è dovuta ad una ristrutturazione effettuata dopo la seconda guerra mondiale. Sono numerosi i monumenti di Olomouc da non perdere, tra cui le fontane in stile barocco, che abbelliscono le piazze del centro storico, e i palazzi d'epoca, ma sono soprattutto le chiese ad attirare lo sguardo del turista: la chiesa di **San Maurizio**, per esempio, si ammira per l'architettura gotica risalente al 1398, per il grandissimo organo (uno dei più grandi in Europa) ancora oggi in uso durante i maggiori eventi musicali della città, e per l'alto campanile dal quale si ammira uno stupendo panorama. La chiesa di **San Michele**, dal canto suo, diventa un eccezionale colpo d'occhio per chiunque si accinga a varcare le porte di Omomuc. Gli interni sono ancora più emozionanti, siamo infatti di fronte ad una delle più belle chiese barocche del centro Europa. Si ammira in particolare il dipinto di una verosimile gravida Vergine Maria (raramente raffigurata in una chiesa cattolica). La Chiesa è affiancata dall'omonimo monastero. A circa 20 minuti di cammino dalla cattedrale consigliamo la visita al Monastero di **Hradisko**, il più antico della Moravia e oggi divenuto anche un attrezzato ospedale (al momento le visite guidate sono aperte solo il giovedì).

-uno splendido panorama sulla città viene offerto dalla visita al santuario di **Svaty Kopecek**, situato in quella che viene chiamata la sacra collina di Olomouc. Vi sono ospitate la cattedrale e il santuario di **San Giovanni Nepomuceno**, uno dei maggiori luoghi di pellegrinaggio dell'Europa centrale; la chiesa venne anche onorata dal Papa Giovanni Paolo II, che la rinominò Basilica Minore della Sacra collina. Olomouc è gemellata in Europa oltre che con la nostra Firenze con Antony in Francia, Lucerna in Svizzera, Nördlingen in Germania, Pécs in Ungheria, Subotica in Serbia, Tampere in Finlandia e Veenendaal in Olanda.